

# VINO NUOVO IN OTRI NUOVI

*Preghiera biblica nelle case*



MARC CHAGALL, *La Passeggiata*, 1917-1918

## INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

### Venerazione del libro delle scritture

*Quando i presenti sono pronti per entrare nella preghiera si apre il libro dei vangeli alla pagina del brano Mt 9,14-17 e lo si espone aperto. Si può accendere anche una candela, a rappresentare la luce che ci offre la parola del Signore. Intanto si recita questo responsorio.*

Voi tutti che sperate nel Signore

*E tutti rispondono:*

**Siate forti, rendete saldo il vostro cuore**

*Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:*

Amate il Signore, voi tutti suoi fedeli;

Tendi a me il tuo orecchio, vieni presto a liberarmi

Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno

Tu sei il mio Dio, i miei giorni sono nelle tue mani

Quanto è grande la tua bontà, Signore!

Benedetto il Signore,

che per me ha fatto meraviglie di grazia

*Tutti:*

**Siate forti ...**

## Acclamazione al Signore

*Guida:* Il Signore risponde al nostro desiderio di salvezza e ci chiama a rinnovare la nostra vita. Egli solo può farlo, lui che "fa nuove tutte le cose".

*Quindi, insieme si recitano le parole dell'inno Cristo sapienza eterna*

**Tutti:** Cristo sapienza eterna, donaci di gustare la tua dolce amicizia.

**Angelo del consiglio, guida e proteggi il popolo che spera nel tuo nome.**

**Sii tu la nostra forza, la roccia che ci salva dagli assalti del male.**

**A te la gloria e il regno, la potenza e l'onore, nei secoli dei secoli.**

**Amen.**

## ASCOLTO

### Lettura biblica (Mt 9,14-17)

*Lettore:* <sup>14</sup>In quel tempo si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». <sup>15</sup>E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno. <sup>16</sup>Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. <sup>17</sup>Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

*Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola del Signore di radicarsi nel nostro cuore.*

*Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.*

- \* La novità si riconosce confrontandosi con l'esistente: si scopre che c'è qualcosa di nuovo che non c'era prima. La novità che disturba i discepoli di Giovanni Battista è legata al digiuno, al fatto che i discepoli di Gesù a differenza degli altri, non osservano le date fissate per il digiuno.
- \* La novità di Gesù non è sul rifiuto del digiuno, anche perché Gesù digiuna 40 giorni e insegnerà ai suoi discepoli le regole di un digiuno all'insaputa di tutti ma sotto lo sguardo di Dio. La novità è nel fatto che c'è in mezzo a noi il Messia, lo sposo del suo popolo, il Figlio che offre salvezza.
- \* La novità anche per noi è quella di avere un motivo di sollievo e di festa nella presenza in mezzo a noi del Salvatore. Potranno anche venire i giorni della morte del Messia, il venerdì santo, ma questa vedovanza è temporanea, non è per sempre. La speranza della risurrezione è più forte.

- \* Noi siamo chiamati alla novità della speranza, che mal si concilia con uno stile di vita rassegnato come è quello del mondo. Noi siamo incoraggiati sulla realizzazione del regno di Dio, di giustizia e di pace, perché con noi c'è il Signore.
- \* La rigenerazione che stiamo cercando non è in uno sforzo personale, ma è la risposta sincera di chi crede che Gesù è in mezzo a noi e che egli compie le nostre speranze.
- \* Un atteggiamento rassegnato al male, che si adatta cercando una propria comodità mal si concilia con la novità del Signore. Occorre rinnovare noi stessi a partire dalla fede in lui, osando la speranza del suo regno.

## Meditazione personale

*Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte. Lodiamo il Signore per il dono della sua Parola, per la novità che la sua presenza porta alla nostra vita. Offriamogli il desiderio di corrispondere sempre meglio alla realizzazione del suo regno mettendoci al suo servizio con il cambiamento del nostro cuore.*

## Condivisione

*Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.*

## PREGHIERA

### Preghiera dei fedeli

*Guida:* Gesù è il nostro salvatore. Confidando nella fedeltà del suo amore gli presentiamo le nostre speranze di bene e di pace, perché egli compia il suo regno in mezzo a noi e rinnovi la vita del mondo.

**Tutti: Ascoltaci, Signore!**

*I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.*

### Preghiera del Signore

*Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.*

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti**

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,**

**e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

## CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

### **Benedizione**

*Guida:* Il Signore ha rinnovato la nostra vita con la forza della sua speranza. Ci rialza e ci incoraggia al suo regno con la sua presenza mite e umile, efficace e determinata, per la quale noi rinasciamo a vita nuova.

### **Salmo 147**

*Uno dei presenti:* Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

**Tutti: Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.**

*Uno dei presenti:* Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

**Tutti: Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.**

*Uno dei presenti:* Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti.

Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

**Tutti: Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.**

*Uno dei presenti:* Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

*Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:*  
Benediciamo il Signore.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**



## **CORAGGIO!**

*Il Signore è con noi, e questo ci incoraggia alla speranza. Proviamo ad esercitare questa speranza incoraggiante in situazioni "disperate", anzitutto nella preghiera, chiamando il Signore a visitare quelle situazioni, e poi osando scelte che vincano la rassegnazione al male.*